



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”*;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTO** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il *“Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali”* quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di *“internet provider”* a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- VISTO** l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO** l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo; 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;
- VISTO** l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTI** il D.P.Reg. n. 560 del 24 maggio 2018 con il quale viene approvato il funzionigramma dell'ufficio di nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* e il D.P.Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020”;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 6 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento *“Agenda Digitale Sicilia”* accluso alla nota dell’Assessore regionale per l’economia prot. n. 1081/A.01 del 6 marzo 2018;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 188 del 2 maggio 2019, con la quale è stato approvato il *“Piano triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione regionale degli anni 2018/2020 e Piano annuale 2019”*, giusta nota prot. n. 2537/A.01 del 26 aprile 2019 e relativi atti;
- VISTO** il D.A. n. 100 del 26 giugno 2019, con il quale è stato approvato, al fine della promulgazione, il *“Piano Triennale della Transizione Digitale dell’Amministrazione regionale 2018/2020 e Piano annuale 2019”*;
- VISTO** il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato nominato quale Dirigente Generale dell’ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- VISTO** il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell’ARIT;
- VISTA** la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell’ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (*“UCO”*), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTA** la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011, *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e digitalizzazione

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante *“Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*, e in particolare l’art. 15 *“Attuazione della programmazione comunitaria”*, commi 9 e 10, e art. 24 *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti

l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

In relazione alla legiferazione in ambito COVID

- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie,

lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19";*

In relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020, alla Legge di Stabilità e ai documenti correlati

VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii;

VISTE le *"Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)"*, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTO il Documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"* del P.O. FESR Sicilia, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 dell'11 maggio 2016 e ss.mm.ii e l'*"Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione delle aree interne"*, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2014/2020 e le ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO"*;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;

VISTO che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento *"Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione"* del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.G.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;

VISTO il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;

VISTO il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello"* vers. gennaio 2021;

VISTO il D.D.G. n. 109 UMC del 4 giugno 2021 con il quale è stata adottata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e di acquisizione di beni e servizi a regia regionale a valere sulle risorse destinate alle SNAI PO FESR Sicilia 2014-2020 (all.1) e sulle Leggi di stabilità nazionali (all.2);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 *'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2015'* che rientra fra le fonti di copertura

finanziaria dell'APQ Sicani e dell'APQ Nebrodi;

In relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni a valere sulle risorse territorializzate afferenti le Strategie Nazionali delle Aree Interne (SNAI)

- VISTA** la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante *“Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi”* che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: *“Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190”*, che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 del 07/08/2017 avente ad oggetto *“Accordo di partenariato- Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”* con la quale, tra le altre, è stato modificato il punto 4 della Delibera 9/2015 *“Modalità di trasferimento”*, prevedendo che il trasferimento delle risorse possa avvenire anche su richiesta delle amministrazioni regionali;
- VISTA** la delibera CIPE n. 52/2018 del 25 ottobre 2018 relativa a *“Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”*;
- VISTA** la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, *“Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese –Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”*;
- VISTA** la Deliberazione n. 162 del 22/06/2015 *“PO FESR 2014-2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)”* con la quale la Giunta regionale Siciliana ha approvato le 5 Aree Interne della Sicilia;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”*, che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 *“Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”*;
- VISTO** l'art. 2, c. 203 della l. 23.12.1996, n. 662 e ss.mm.ii. che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la delibera CIPE del 21 marzo 1997, nr. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b) in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE.LL., gli enti sub-regionali, gli EE.PP., ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) c. 203 dell'art. 2 della

legge 662/1996;

in relazione alla procedura di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Nebrodi

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 “*P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani'*”, **di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi'** e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani e dell'Area Interna Calatino’;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 30 dicembre 2019 “*PO FESR Sicilia 14/20. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*” che riapprova la Strategia dell'Area Interna Nebrodi di cui alla DGR 379 del 25 ottobre 2019;
- VISTA** la D.G.R. nr. 140 del 10 aprile 2020 di apprezzamento dello schema di APQ Area Interna Nebrodi;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale nr. 579 del 15 dicembre 2020 di presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Nebrodi “*Nebrodi Smart Community*” sottoscritto nel giugno 2020;

in relazione alla procedura di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro Sicani

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 “*P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Strategie delle Aree Interne 'Nebrodi', 'Calatino' e 'Sicani'*”, di approvazione della Strategia dell'Area Interna 'Nebrodi' e di presa d'atto delle Strategie dell'Area Interna Sicani e dell'Area Interna Calatino’;
- VISTA** la D.G.R. nr. 231 dell'11 giugno 2020, “*PO FESR Sicilia Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*” che **approva la strategia dell'Area Interna Sicani**;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale nr. 396 del 15 settembre 2020 di apprezzamento dello schema di APQ “*Sicani - l'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio*”;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale nr. 231 del 10 giugno 2021 di presa d'atto dell'APQ dell'Area Interna Sicani “*Sicani - l'innovazione e l'associazione, nuova linfa del territorio*” sottoscritto nel gennaio 2021;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

- VISTO** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie

territoriali dello Stato;

VISTO il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli*” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “*tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*”, venga ora esercitato “*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*”;

PRESO ATTO che la procedura di semplificazione delle attività inerenti al controllo amministrativo-contabile è stato condiviso dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, di stabilità regionale 2021, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 75 del 21 aprile 2021 ed in particolare l'articolo 9 che snellisce i controlli amministrativo-contabili delle Ragionerie Centrali sui provvedimenti assunti sotto la piena responsabilità dell'Unità organizzativa che ha emanato l'atto, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*”, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) 75 del 21 aprile 2021;

VISTA la D.G.R. n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2021/2023 e il Documento Tecnico di accompagnamento e il Piano degli indicatori;

in relazione alle operazioni presentate dalle Aree Interne Nebrodi e Sicani a valere sulla legge di stabilità

VISTA la pista di controllo adottata con D.D.G. n. 109 del 4 giugno 2021 per la progettualità a valere della quota territorializzata afferente alle Strategie Nazionali Aree Interne e legge di stabilità, che prevede per i progetti del PO FESR 2014/2020 che la valutazione di merito delle operazioni presentate dalle rispettive Aree Interne sia fatta attraverso una commissione di valutazione appositamente nominata;

VISTO il proprio D.D.G. n. 269 del 7 ottobre 2021 con il quale sono stati approvati gli esiti della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. n. 119 del 30 luglio 2020, ed approvato l'elenco delle operazioni dichiarate ammissibili relative all'Area Interna *Nebrodi* e all'Area Interna *Terre Sicane* a valere sulle risorse del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse prioritario 2 Agenda Digitale;

CONSIDERATO che la pista di controllo per l'attuazione degli interventi attivati nelle Aree Interne, per la valutazione delle operazioni afferenti alle leggi di stabilità, non prevede la valutazione di merito da parte di una commissione di valutazione;

PRESO ATTO che l'UCO ha tuttavia ritenuto, per una maggiore compiutezza degli atti, di dover predisporre per ciascuno dei progetti AINEB 06 e AISIC 14 una check list di istruttoria e verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità mutuati dalle operazioni finanziate dal PO FESR 2014/2020 e dal Codice dei contratti pubblici D.Lgs 50/2016;

PRESO ATTO che i progetti di seguito elencati risultano essere complementari rispetto a quelli che trovano copertura finanziaria nel PO FESR 2014/2020 già approvati dalla Commissione di valutazione giusta D.D.G. 269 del 7 ottobre 2021 in quanto costituenti un unicum progettuale con gli stessi così come attestato dalle check list di cui sopra sottoscritte in data 28 ottobre dall'UCO e in data 29 ottobre dal CdR:

Area Interna Nebrodi - AINEB_06 – “Scuola Smart Community” € 300.000,00;

Area Interna Terre Sicane - AISIC_14 – “Connessione a banda larga e servizi digitali” € 200.000,00.

RITENUTO di dovere approvare, alla luce delle check list suddette le operazioni sopra elencate finalizzate al pieno raggiungimento degli obiettivi di Strategia delle Aree Interne Nebrodi e Sicani;

DECRETA

Art. 1) Per i fini di cui in premessa ed in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 2 Agenda Digitale, nonché con la Strategia Nazionale per le Aree Interne, sono approvate le operazioni a valere sulla legge di stabilità nazionale indicate nelle check list sottoscritte dall'UCO e dal CdR:

Area Interna Nebrodi - AINEB_06 - "Scuola Smart Community" € 300.000,00;

Area Interna Terre Sicane AISIC_14 - "Connessione a banda larga e servizi digitali" € 200.000,00.

Art. 2) Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti, dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Ragioneria centrale dell'Economia ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, così come recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 10.11.2021

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares